

INDICE

	<i>pag.</i>
PREMESSA	XV

LAVORO E DIRITTO: UN PERCORSO STORICO

I.

PRIMA DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE

1. In principio...	3
2. Il lavoro nel diritto romano	4
3. Dal medioevo alla Rivoluzione francese	5

II.

I PRIMI DECENNI DELL'ITALIA UNIFICATA E IL DIRITTO "SELVAGGIO"

4. La rivoluzione industriale	7
5. Il contratto e la fasulla eguaglianza delle parti	9
6. La nascita delle associazioni dei lavoratori	10

III.

IL LIBERALISMO TRA OTTO E NOVECENTO E LA LEGISLAZIONE SOCIALE

7. La "questione sociale" a fine Ottocento	12
8. La legislazione sociale	14
9. Il diritto del lavoro collettivo	16
10. I giudici e il lavoro	17
11. Gli studiosi e la concettualizzazione della materia: a) il contratto individuale	18
12. b) il contratto collettivo	19
13. Il decollo della grande industria	20
14. La Grande guerra e il primo dopoguerra	21

IV.**IL FASCISMO E L'ESPERIMENTO CORPORATIVO**

15. Fascismo e corporativismo	24
16. Il rapporto individuale "riaggiustato"	25
17. La "politica sociale"	27
18. La pubblicizzazione del diritto del lavoro collettivo	28
19. Giudici e studiosi: interpreti di regime?	29

V.**LA GUERRA: IL LAVORO NEL CODICE
E NELL'ITALIA DIVISA**

20. Il codice civile del 1942	31
21. Due Italie e due diritti del lavoro: a) il "Regno del sud"	32
22. b) la Repubblica sociale	33

VI.**LA RICOSTRUZIONE E LA COSTITUZIONE "DI CARTA"**

23. Il lavoro nella Costituzione	35
24. Il sindacato nella Costituzione e nel paese	37
25. Gli anni Cinquanta e le speranze disattese	38
26. La riprivatizzazione del diritto del lavoro; verso il "miracolo economico"	40

VII.**DAL BOOM AL "SESSANTOTTO":
I POCHI ANNI DEL GARANTISMO**

27. "I migliori anni della nostra vita"	43
28. Le politiche legislative degli anni Sessanta: un cambio di rotta	44
29. I nuovi interpreti del diritto del lavoro	45
30. Lo statuto dei lavoratori	47
31. Il sindacato unitario	48
32. Una breve stagione	50

VIII.**GLI "ANNI DI PIOMBO"
E IL DIRITTO DEL LAVORO DELL'EMERGENZA**

33. La crisi e l'emergenza	51
34. La svolta del sindacato	53
35. Il terrorismo e il mondo del lavoro	55

IX.**IL "RIFLUSSO" E IL "NEOCORPORATIVISMO"**

36. Gli anni Ottanta e la nascita della concertazione sociale	56
37. Le leggi "contrattate"	58
38. L'impatto delle tecnologie elettroniche	59
39. Il lavoro è (diventato) una merce?	61

X.**IL LAVORO POSTMODERNO****AI TEMPI DELLA "SECONDA REPUBBLICA"**

40. Gli anni Novanta e il mondo globalizzato	63
41. Il lavoro e i governi di centrosinistra	65
42. Il sindacato, la rappresentanza e un evento inatteso	67

XI.**GLI INIZI DEL XXI SECOLO****E IL LIBERISMO ECONOMICO**

43. L'alba tragica del terzo millennio e il "diritto del lavoro in-sanguinato"	69
44. Il "diritto del lavoro dell'alternanza" più formale che reale	70
45. Il lavoro e i governi di centrodestra	71
46. Il sindacato e lo "strappo" della Fiat	73
47. Il dominio del neoliberismo	74

XII.**PROVE GENERALI****PER UN NUOVO DIRITTO DEL LAVORO**

48. Gli anni Dieci, la crisi e la "sovranità limitata"	76
49. I governi "non scelti dagli elettori"	77
50. Il mutamento della funzione del diritto del lavoro	78

DIRITTO SINDACALE**XIII.****L'ORGANIZZAZIONE SINDACALE**

51. Il diritto sindacale tra ordinamento statale e ordinamento autonomo	83
---	----

	<i>pag.</i>
52. Organizzazione e associazione sindacale	85
53. Il contenuto della libertà sindacale	87
54. I divieti di costituire sindacati	89
55. La natura giuridica del sindacato	90
56. Le forme organizzative del sindacato	92
57. Le strutture organizzative del sindacato	95

XIV.**LA RAPPRESENTANZA****ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO**

58. Dalle commissioni interne ai consigli di fabbrica	97
59. Le rappresentanze sindacali aziendali	99
60. Il referendum del 1995	101
61. Le rappresentanze sindacali unitarie	103
62. I diritti sindacali	104
63. La partecipazione di lavoratori e sindacati alla gestione delle imprese	108
64. La repressione della condotta antisindacale	110

XV.**LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA**

65. Dai concordati di tariffa ai contratti collettivi corporativi	115
66. L'art. 39 Cost., la sua inattuazione e il contratto collettivo "di diritto comune"	117
67. La "legge Vigorelli"	120
68. Lo statuto dei lavoratori e le altre leggi "incentivanti"	121
69. L'attività creatrice della giurisprudenza: a) l'estensione dell'efficacia soggettiva	122
70. b) il ripristino dell'efficacia oggettiva	124
71. Il contratto collettivo fonte del diritto	126
72. Il rapporto con la legge e le nuove funzioni del contratto collettivo	128
73. La funzione normativa e la funzione obbligatoria del contratto collettivo	130
74. I livelli della contrattazione collettiva	131
75. Nascita, sviluppo e limiti della contrattazione collettiva decentrata	133
76. L'aziendalizzazione della contrattazione collettiva	135
77. La successione di contratti collettivi di pari livello: a) l'ammissibilità di deroghe peggiorative	138
78. b) l'ultrattività del contratto collettivo scaduto	139
79. Il rapporto tra contratti collettivi di livello diverso	141

*pag.***XVI.****IL CONFLITTO COLLETTIVO E IL DIRITTO DI SCIOPERO**

80. L'autotutela collettiva	144
81. Il conflitto collettivo: dall'unificazione alla Costituzione	145
82. La natura giuridica dello sciopero	148
83. La titolarità del diritto	148
84. L'ambito personale di esercizio del diritto	150
85. La definizione e i limiti: il problema degli scioperi "anomali"	151
86. Lo sciopero non economico	154
87. Sciopero e sospensione del rapporto	155
88. Le modalità dello sciopero e le altre forme di autotutela	156
89. Lo sciopero dalla parte del datore di lavoro: la serrata, la "messa in libertà", il crumiraggio	159

XVII.**LO SCIOPERO NEI SERVIZI ESSENZIALI**

90. La repressione dello sciopero dei dipendenti pubblici: dall'unificazione alla Costituzione	162
91. Il conflitto nel settore terziario e l'autoregolamentazione	163
92. La definizione di sciopero nei servizi pubblici	164
93. Le condizioni di esercizio	166
94. Le prestazioni indispensabili	168
95. La Commissione di garanzia	170
96. Le sanzioni	172
97. La precettazione	174

DIRITTO**DEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO****XVIII.****IL LAVORO SUBORDINATO E IL LAVORO AUTONOMO**

98. Un problema teorico o pratico?	179
99. Il contributo di Lodovico Barassi	181
100. Contratto e rapporto, organizzazione e istituzione	182
101. Fattispecie ed effetti	183
102. Il lavoro della giurisprudenza e il problema del metodo	185
103. Mezzi e risultato	186
104. L'art. 2094: a) la collaborazione nell'impresa e la subordinazione tecnico-funzionale	188
105. b) l'onerosità e il lavoro gratuito	189
106. c) la dipendenza e la subordinazione socio-economica	191

	<i>pag.</i>
107. d) la personalità	192
108. e) la direzione	193
109. La volontà delle parti	194
110. La “volontà assistita” e la certificazione	195
XIX.	
L’ESTENSIONE DELLE TUTELE DEL LAVORO SUBORDINATO	
111. La frammentazione della subordinazione	198
112. Il lavoro parasubordinato	199
113. Il lavoro a progetto	201
114. Le collaborazioni organizzate dal committente	202
115. Il lavoro autonomo non imprenditoriale	203
XX.	
LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO	
116. La capacità di agire e il lavoro dei minori	205
117. La forma e i vizi del consenso	206
118. L’invalidità e le prestazioni di fatto	207
119. Il patto di prova	208
120. I contratti a contenuto formativo: a) il tirocinio e il contratto di formazione e lavoro	209
121. b) le tre forme di apprendistato	211
122. c) gli <i>stages</i>	212
123. Il lavoro a tempo determinato	213
XXI.	
L’INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO	
124. Il collocamento dei lavoratori	216
125. Pubblico e privato nella gestione delle politiche attive del lavoro	218
126. L’assunzione dei non appartenenti all’Unione europea	220
127. Le assunzioni obbligatorie dei disabili	221
XXII.	
IL LAVORO ESTERNALIZZATO	
128. I mutamenti della struttura dell’impresa	223
129. Il divieto di rapporti interpositori	223
130. La prima eccezione: il lavoro interinale	224
131. La liberalizzazione: a) la somministrazione di lavoro	225
132. b) gli appalti	228

*pag.***XXIII.****LUOGO DELLA PRESTAZIONE E VICENDE
DELL'IMPRESA**

133. Il luogo di lavoro e il trasferimento del dipendente	230
134. Il distacco	231
135. Il lavoro nei gruppi d'impresa e la codatorialità	233
136. Il trasferimento d'azienda	234
137. Il trasferimento di ramo d'azienda	236
138. Le aziende in crisi	237

XXIV.**IL LAVORO DECENTRATO**

139. Decentramento produttivo e lavoro a domicilio	239
140. Il telelavoro	241
141. Il lavoro digitale nella <i>gig economy</i>	242
142. Il lavoro agile	244

XXV.**L'OGGETTO DELLA PRESTAZIONE**

143. La classificazione della prestazione di lavoro	245
144. Le categorie: a) dirigenti e quadri	246
145. b) impiegati e operai	247
146. Le qualifiche e le mansioni	248
147. La modifica delle mansioni: a) la mobilità orizzontale	249
148. b) la mobilità verso il basso	251
149. c) la mobilità verso l'alto	253

XXVI.**LA DURATA DELLA PRESTAZIONE**

150. L'orario di lavoro	254
151. Il lavoro straordinario e supplementare	256
152. Il lavoro notturno	257
153. Il tempo di non lavoro	258
154. Il lavoro a tempo parziale	260
155. Il lavoro intermittente	262
156. Il lavoro accessorio e occasionale	264

XXVII.**GLI OBBLIGHI DEL LAVORATORE**

157. L'obbligo di diligenza	266
-----------------------------	-----

	<i>pag.</i>
158. L'obbligo di obbedienza	267
159. L'obbligo di fedeltà	268
160. Il <i>whistleblowing</i>	269
161. Le invenzioni del lavoratore	270
XXVIII.	
I POTERI DEL DATORE DI LAVORO	
162. I limiti ai poteri imprenditoriali	271
163. Il potere di controllo	273
164. Le indagini sulle opinioni e il diritto alla riservatezza del lavoratore	275
165. Il potere disciplinare	277
XXIX.	
LA RETRIBUZIONE	
166. Onerosità e correttezza, proporzionalità e sufficienza	279
167. La parità di trattamento retributivo	280
168. Le forme di retribuzione: a) tempo e cottimo	282
169. b) le altre forme incentivanti	283
170. Le voci retributive	284
171. La nozione di retribuzione	286
172. La retribuzione differita: il trattamento di fine rapporto	287
XXX.	
LA SICUREZZA SUL LAVORO	
173. La tutela dell'integrità psico-fisica nei luoghi di lavoro: un problema antico	291
174. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro	293
175. Salute e sicurezza dopo il "testo unico"	294
176. Il risarcimento del danno non patrimoniale	297
177. Le tutele contro il <i>mobbing</i>	298
XXXI.	
LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO	
178. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione	300
179. La malattia e l'infortunio	301
180. Le altre cause di sospensione	303
181. La sospensione per motivi riconducibili al datore di lavoro	304

*pag.***XXXII.****L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO**

182. Le cause di estinzione del rapporto	306
183. Il recesso	307
184. Le dimissioni	308
185. Licenziamento libero, per giusta causa e per giustificato motivo	309
186. La forma del licenziamento	312
187. L'impugnazione del licenziamento	313
188. Il licenziamento discriminatorio	314
189. La tutela obbligatoria	315
190. La tutela reale	317
191. Il coordinamento delle tutele	318
192. Le tutele differenziate	319
193. Le "tutele crescenti"	322

XXXIII.**LA PERDITA DEL LAVORO**

194. Il mercato del lavoro e le "politiche passive"	326
195. Il sostegno del reddito e la cassa integrazione guadagni	327
196. Cassa integrazione ordinaria e straordinaria	329
197. I rapporti tra licenziamenti collettivi e cassa integrazione	330
198. La disciplina dei licenziamenti collettivi	332
199. La disoccupazione e gli ammortizzatori sociali	335
200. La "nuova assicurazione sociale per l'impiego"	337

XXXIV.**LAVORO E DIFFERENZA SESSUALE**

201. La parte debole della parte debole del rapporto di lavoro	339
202. Il lavoro delle donne: tutela, parità, pari opportunità	340
203. La tutela della lavoratrice	341
204. La parità tra uomo e donna sul lavoro	344
205. La promozione delle pari opportunità	347
206. Per un lavoro a misura di uomo e di donna	350

XXXV.**LE TUTELE DEI DIRITTI DEL LAVORATORE**

207. Le rinunce e le transazioni	352
208. La prescrizione	355

XXXVI.**I RAPPORTI DI LAVORO “SPECIALI”**

209. “Normalità” e “specialità” nel rapporto di lavoro	358
210. Il lavoro nautico	359
211. Il lavoro sportivo	360
212. Il lavoro domestico	361
213. Il lavoro associato	362